

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

A Luino cocaina venduta dal balcone con la tecnica del “paniere”: nel processo a Varese i meccanismi dello spaccio

Andrea Camurani · Thursday, March 9th, 2023

Droga a domicilio nei paesini agli acquirenti positivi al Covid. Uomini che vanno in paranoia perché in casa per il lockdown e **cominciano a pippare cocaina**. Altri che nelle tranquillità dei borghi delle valli **si fermano sotto al balcone per ricevere la pallina di cellophane contenuta nel cestino del pane calato dall’alto**.

È una cornice che rimanda indietro i giorni del calendario al periodo della pandemia quella venuta fuori nel processo per droga che si celebra a Varese; **in aula l’escussione di carabinieri** che hanno svolto le indagini sul traffico di cocaina gestito da un ragazzo del Luinese, e venuto a galla nelle cronache tempo fa, dopo gli arresti, come **“lo spaccio dal balcone”**.

L’imputato infatti è accusato di vendere droga, ma di aver **trovato un sistema che gli permetteva di combinare comodità e sicurezza con l’acquirente** che gli metteva nella cesta calata dal balcone un pacchetto di sigarette contenente i soldi, e riceveva in cambio, una volta che il paniere ridiscendeva sulla strada, le dosi di cocaina richieste e pagate. Uno **stratagemma inventato anche per lo spaccio a domicilio** dove le dosi venivano lasciate nella cassetta delle lettere dove contestualmente l’acquirente faceva trovare i contanti.

Ma qualcosa, in questo meccanismo, si rompe, ed è legato al caso, a sfortunate coincidenze.

Il giovane oggi a processo **aveva litigato in strada con una persona**, e per separare i due era intervenuta una pattuglia del Radiomobile di Luino. Il venticinquenne, **mentre veniva calmato dai militari, perse alcune dosi di cocaina**; è scattato così il sequestro delle palette di coca e la successiva perquisizione domiciliare: i militari trovano 11 dosi di cocaina in un marsupio che contiene anche un cellulare.

Tutto sequestrato, partono le indagini, e nelle copie forensi del cellulare salta fuori di tutto: i messaggi whatsapp coi clienti e gli accordi su prezzi e quantità (circa 50 euro per mezzo grammo di coca) e naturalmente sulle modalità di vendita.

Nell’ultima udienza sono stati ascoltati i carabinieri che hanno svolto le indagini, che portarono nell’aprile scorso all’esecuzione di un’ordinanza di misura cautelare eseguita dai carabinieri della compagnia di Luino. L’uomo è difeso dall’avvocato **Corrado Viazzo**.

This entry was posted on Thursday, March 9th, 2023 at 8:31 am and is filed under [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.